Istituto Comprensivo "Città di Castiglion Fiorentino"
Via Ghizzi, 5/a -52043 - Castiglion Fiorentino (Ar)
Tel.0575/658019 - fax 0575/656919 –
www.iccastiglioni.edu.it
E-mail aric819002@istruzione.it
Pec: aric819002@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio UFJPVV - C.F. 80007060512

ALLEGATO 2 al Regolamento di Istituto

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

DIRITTI E DOVERI DI SCUOLA, ALUNNI E GENITORI

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL GIORNO 01 SETTEMBRE 2023

IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'		
COSTITUISCE	COINVOLGE	IMPEGNA
• LA DICHIARAZIONE, ESPLICITA E PARTECIPATA, DELL'OPERATO DELLA SCUOLA	• DIRIGENTE SCOLASTICO • DOCENTI • PERSONALE A.T.A. • ALUNNI • GENITORI • CONSIGLI DI CLASSE • COLLEGIO DOCENTI • CONSIGLIO DI ISTITUTO	• SCUOLA • ALUNNI • GENITORI

TERMINI DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Tutte le componenti si impegnano ad instaurare rapporti rispettosi, consoni allo stile educativo proprio dell'istituzione cui si rivolgono, frequentano o rappresentano

GLI ALUNNI

al fine di essere protagonisti della loro crescita culturale e umana
NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA
SI IMPEGNANO A:

- arrivare a scuola puntuali;
- portare tutto l'occorrente per le lezioni;
- frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico;
- collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- avere un comportamento improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e di civiltà;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
- rispettare i beni collettivi mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali che li ospitano, consapevoli che sono tenuti a risarcire danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico;
- rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
- saper gestire in autonomia piccole responsabilità, incarichi, spostamenti;
- non portare a scuola o, quanto meno, tenere spenti durante l'attività didattica, il telefono cellulare o altri strumenti personali di ripresa o riproduzione audio e video. Ne è consentito l'uso soltanto su indicazione del docente presente in classe, per attività didattica;
- rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate e i viaggi di istruzione le direttive dei docenti e quanto previsto dal Regolamento d'Istituto;
- informare le famiglie di eventuali comunicazioni;
- presentarsi con un abbigliamento sobrio ed adeguato all'ambiente;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e ogni altra norma che regoli il vivere della comunità scolastica.
- Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo/cyberbullismo e contribuire al contrasto di tali fenomeni segnalando ai genitori e/o ai docenti eventuali episodi di cui fossero testimoni
- Evitare la produzione e la diffusione su Internet di immagini, filmati, registrazioni vocali non autorizzati riguardanti persone (studenti e personale scolastico) che operano all'interno dell'Istituto.

LA SCUOLA

Al fine di garantire itinerari di apprendimento ed educativi che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio e alla formazione personale di cittadinanza

NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI

SI IMPEGNA A :

- ❑ garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro;
- ❑ garantire il diritto allo studio;
- ❑ garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene;
- ❑ creare un clima favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
- ❑ favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- ❑ incoraggiare il processo di formazione di ciascuno;
- ❑ dialogare con gli alunni in modo sereno e teso al superamento di difficoltà personali e di apprendimento;
- ❑ esplicitare le norme che regolano la vita scolastica, applicarle e farle applicare, anche attraverso, in caso di infrazioni, l'attuazione di misure disciplinari;
- ❑ prevenire e/o reprimere atti di bullismo o sopraffazione, soprattutto se diretti verso alunni diversamente abili o indifesi;
- ❑ promuovere la motivazione all'apprendere;
- ❑ favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- ❑ rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento;
- ❑ prevenire e/o ridurre al massimo la dispersione scolastica;
- ❑ favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell'esperienza personale;
- ❑ esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi del suo curricolo;
- ❑ assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca l'alunno a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- ❑ promuovere la conoscenza del Piano di Offerta Formativa, dei Regolamenti e di ogni altra norma che regoli il vivere nella comunità scolastica;
- ❑ promuovere la graduale acquisizione di autonomia e di responsabilità nel comportamento degli alunni negli spostamenti interni e nello svolgimento di piccoli incarichi di responsabilità e a vigilare su di loro fino all'ordinata uscita da scuola.
- ❑ Prevenire, riconoscere e sanzionare atti di bullismo/cyberbullismo.
- ❑ presentarsi con un abbigliamento decoroso e adeguato all'ambiente.
- ❑ *Informare il Consiglio di classe sui tempi di svolgimento delle verifiche scritte;*
- ❑ *far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con autonomia e sicurezza, i nuovi apprendimenti;*

N.B. Le voci in corsivo riguardano solo la scuola Secondaria di primo grado

I GENITORI

per una proficua collaborazione scuola-famiglia ai fini educativi SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:

- la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia al fine di instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- il proprio contributo al miglioramento della vita scolastica attraverso la segnalazione di eventuali disagi, il preventivo colloquio con i docenti e la partecipazione agli organi collegiali impegnandosi ad una critica costruttiva e ad una collaborazione attiva e solidale;
- il rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola;
- il controllo quotidiano delle assenze ed il rispetto dell'orario scolastico;
- il controllo del lavoro assegnato a domicilio e del profitto scolastico;
- la presa visione tempestiva delle comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;
- il risarcimento dei danni arrecati ai locali della scuola e al materiale didattico per atti di vandalismo;
- la segnalazione alla scuola di eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
- la puntualità negli adempimenti burocratici richiesti dall'ufficio didattico della scuola;
- conoscere il Piano dell' Offerta Formativa, il Regolamento d'Istituto e ogni altra norma che regoli il vivere della comunità scolastica;
- la promozione della graduale autonomia dei figli, impegnandosi comunque ad accompagnarli e a riprenderli all'uscita, per gli alunni della Scuola Primaria, salvo quelli che usufruiscono del trasporto scolastico;
- collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema, monitorando l'utilizzo dei social network e delle attività on line da parte dei propri figli e segnalando tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui venissero a conoscenza;
- *una valutazione riguardante l'età del minore, il grado di autonomia dello stesso e lo specifico contesto, per poter autorizzare la scuola a consentire l'uscita autonoma del figlio al termine delle lezioni. L'autorizzazione solleva il personale scolastico da ogni responsabilità legata all'obbligo di vigilanza;*
- *un'autorizzazione all'ente locale, affinché i minori di 14 anni si rechino, al termine delle lezioni, alla fermata del servizio di trasporto scolastico in modo autonomo, esonerando il medesimo ente locale dalle responsabilità connesse all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.*

N.B. Le voci in corsivo riguardano solo la scuola Secondaria di primo grado